

COMUNE DI TERRALBA
(Provincia di Oristano)

DELIBERAZIONE del Consiglio Comunale

N. 44	Del 26/09/2017
-------	----------------

OGGETTO: Ricognizione, istituzione e definizione composizione delle Commissioni Comunali

L'anno **DUEMILADICIASSETTE**, il giorno **26** del mese di settembre ore 19.00 in Terralba, presso la sala consiliare.

Convocato dal Presidente del Consiglio, si è riunito il Consiglio Comunale, in prima convocazione, in seduta ordinaria con l'intervento dei Signori:

Presidente (Sindaco)	Presente	Assente
Pili Sandro	X	

Consiglieri	Presenti	Assenti	Consiglieri	Presenti	Assenti
Carta G. M. Elena	X		Murtas Alessandro	X	
Casu Daniela	X		Orrù Rosella	X	
Grussu Andrea	X		Pau Nazzaro	X	
Latte Bianca	X		Pibi Antonio	X	
Lobina Gabriele	X		Pintori Denise	X	
Manca M. Cristina	X		Pili Gian Pietro	X	
Mura Alice	X		Puddu Simone	X	
Murgia Gloria	X		Sanna Loredana	X	

	Presenti	Assenti
Totale	17	0

Assiste il Segretario Generale Dr. Franco Famà.

Il sindaco dopo aver esposto la proposta nel dettaglio chiede ai consiglieri di intervenire. Intervengono:

- 1) Manca: Per evidenziare la necessità che in seno alla commissione statuto e regolamento ci sia un supporto tecnico che fornisca alla medesima una consulenza sulla legittimità delle scelte. Chiede inoltre di sapere se l'amministrazione, considerato che alla commissione Pip si è aggiunta la dicitura commercio, intenda non avvalersi più della consulta.
- 2) l'assessore Puddu interviene per evidenziare il fatto che il supporto tecnico sarà favorito sempre dagli uffici evitando di far partecipare, come membri, i responsabili di servizio o il segretario nelle ore serali.

Replica il consigliere Manca per evidenziare che per esperienza personale sarebbe opportuno la presenza tecnica solo in questa commissione e non necessariamente come componenti.

Il Sindaco replica al consigliere Manca rilevando che l'amministrazione non ha intenzione di escludere la Consulta nelle sue prerogative che rimarranno ferme.

Il consigliere Pili G fa presente invece la necessità di una equa calibratura dei componenti esterni alla commissione intervenendo criticamente sul fatto che sia la giunta impropriamente a nominarli.

Interviene il segretario per sottolineare che il nostro ordinamento all'articolo 42 prevede la competenza solo per gli indirizzi per la nomina di rappresentanti del comune presso enti e spetta comunque il Sindaco la competenza alla nomina con proprio atto dei componenti esterni (come la nomina del nucleo di valutazione). Per cui l'atto di giunta è meramente ricognitivo dell'individuazione di componenti da parte del sindaco. Per cui anche una eventuale passaggio in Giunta non rende l'atto viziato. La scelta del sindaco comunque dovrebbe essere motivata nella fase di scelta con riferimento ad alcuni elementi, quali l'esperienza acquisita o le competenze professionali etc.

Conclusi gli intervenuti e ritenuto opportuno non modificare la proposta originaria alla luce dell'intervento svolto da l'assessore Simone Puddu, si passa alla votazione.

Consiglieri presente e votanti 17: votazione unanime e con votazione separata unanime anche per l'immediata esecutività.

.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamati:

- Il decreto legislativo 267/2000 (art. 38);
- lo Statuto del Comune di Terralba, ed in particolare:
 - a) L'art. 15 in cui si stabilisce che le commissioni comunali, con la conferenza dei capigruppo, sono "organi ausiliari" del Comune;
 - b) L'art. 23 in cui si puntualizza – commi 4 e 5 - che *"Il Consiglio istituisce, nel proprio seno, commissioni permanenti e temporanee, attraverso le quali esplica prioritariamente il diritto di iniziativa, di indirizzo e di controllo nei confronti dell'esecutivo e degli Enti cui il Comune partecipa o che da esso dipendono. Il regolamento determina i poteri e l'organizzazione delle commissioni, costituite con criterio proporzionale"*, e che *"le commissioni consiliari svolgono, inoltre, funzioni preparatorie e referenti in ordine agli atti posti all'ordine del giorno del Consiglio Comunale e si avvalgono dei competenti uffici comunali o di collaboratori o esperti esterni, secondo le modalità indicate dal regolamento"*.
 - c) L'art. 29 che, testualmente dispone:
Il Consiglio Comunale istituisce le commissioni, che possono essere permanenti, temporanee, speciali o di studio, ma che non hanno poteri deliberanti, ma solo funzioni referenti, consultive, redigenti e di controllo.

2. Le commissioni dovranno essere istituite secondo il criterio della proporzionalità fra le forze politiche, garantendo comunque la presenza dei gruppi consiliari minori.

3. *E' consentita nelle commissioni, la rappresentanza per delega da conferirsi ad altro componente del gruppo di appartenenza.*
 4. *La disciplina circa il funzionamento, la composizione, i poteri, l'oggetto e la durata delle commissioni è demandata al regolamento Comunale.*
 5. *Le sedute delle commissioni sono pubbliche e dovranno essere adeguatamente pubblicizzate; il regolamento può prevedere eccezioni.*
 6. *Le funzioni di Segretario verbalizzante sono svolte da un funzionario nominato dal responsabile di settore, salvo i casi di giustificato motivo ostativo dovuto ad impedimento o a carenze d'organico, nel qual caso svolgerà le funzioni di Segretario un commissario nominato volta per volta dalla commissione stessa.*
 7. *I verbali devono essere sottoscritti da tutti membri e dal Segretario.*
 8. *Per le commissioni aventi funzione di controllo e garanzia, la presidenza è attribuita ai consiglieri appartenenti ai gruppi di opposizione.*
 9. *Il Consiglio Comunale promuove l'istituzione del coordinamento delle Associazioni di Volontariato, Culturali e Sportive.*
- d) *L'art. 30 – in merito agli atti delle commissioni - in cui si puntualizza che: 1. Il parere delle commissioni è obbligatorio, ma non vincolante. Gli atti vengono trasmessi alla Giunta e/o al Consiglio e ai capi gruppo consiliari per i conseguenti adempimenti. 2. Compito delle commissioni permanenti è l'esame preparatorio degli atti del Consiglio. 3. Compito delle commissioni temporanee o speciali è l'esame di materie relative a questioni di carattere particolare o generale individuate dal Consiglio Comunale. 4. Il regolamento disciplina l'esercizio delle attribuzioni e delle facoltà delle commissioni.*”
- e) *L'articolo 12 – in tema di pari opportunità - , comma 1 a memoria del quale “” Il Comune al fine di garantire la pari opportunità tra uomini e donne: si impegna ad attuare l'art. 51 della costituzione sulle pari opportunità nell'assegnazione dei posti di componenti le commissioni consultive interne e quelle di concorso. (comma 1 modificato con deliberazione C.C. n. 17/2017)”*,
- *Il regolamento di funzionamento delle commissioni comunali che disciplina il funzionamento delle commissioni, in particolare:*
- a) *l'art. 32 in cui si legge:*
1. *Il Consiglio Comunale può costituire al suo interno Commissioni Consiliari per tutta la sua durata in carica (denominate Commissioni Permanenti) o per un tempo predeterminato, stabilendo il numero dei componenti esterni e le competenze con proprio atto*
 2. *Per quanto attiene alla rappresentanza consiliare, di norma le commissioni sono composte, salvo diversa disposizione normativa e/o regolamentare adottata anche dallo stesso Consiglio Comunale, e fatta salva la diversa volontà consiliare, da n. 3 consiglieri comunali della maggioranza e n. 2 dell'opposizione che rappresentano proporzionalmente tutti i gruppi. Le Commissioni sono istituite con votazione palese a maggioranza semplice. Il Sindaco e l'assessore competente ne fanno parte di diritto senza diritto di voto.*
 3. *In caso di dimissioni, decadenza od altro motivo che renda necessaria la sostituzione di un Consigliere, il gruppo consiliare di appartenenza designa, tramite il suo Capo Gruppo, un altro rappresentante ed il Consiglio Comunale procede alla sostituzione.*
 4. *Nel caso di impedimento temporaneo ciascun membro, con apposita delega, ha facoltà di farsi sostituire nelle singole sedute da un altro Consigliere del suo gruppo.*

b) Gli artt. 33/35 che ne disciplinano il funzionamento;

Dato atto:

- che l'amministrazione intende istituire una serie di commissioni comunali e, per semplificare, stabilire per ciascuna – salvo diversa previsione legislativa – una composizione consiliare pari a n. 3 rappresentanti della maggioranza e n. 2 della minoranza, anche in modifica di eventuali regolamenti interni, fermo restando la partecipazione, senza voto, del sindaco e dell'assessore competente;
- che considerando la premessa si procederà al contempo alla ricognizione e, **in caso di modifiche si procederà, per un ordine degli atti, alla** istituzione della commissione con definizione della composizione, procedendo con successivo atto consiliare e giuntale alla nomina, rispettivamente, della componente consiliare e della componente esterna (esperti o rappresentanti delle categorie);
- Visto quanto previsto in istruttoria;
- Acquisito il parere di regolarità tecnica e contabile, fermo restando l'esigenza di una quantificazione, a cura del vice segretario Usai dott. Stefano;

DELIBERA

1) l'istituzione della Commissione sport con la sotto indicata composizione (in passato la commissione risultava accorpata con cultura etc):

- Presidente il Sindaco o un suo delegato e l'assessore competente (senza diritto di voto)
- n.. 3. consiglieri della maggioranza.
- n. 2. consigliere della minoranza.
- n. 2 rappresentanti delle associazioni sportive scelti dalla giunta sulla base di un elenco predisposte da queste

2) L' istituzione della Commissione cultura con la sotto indicata composizione (v. sopra)
--

- Presidente il Sindaco o un suo delegato (senza diritto di voto)
- assessore competente (senza diritto di voto)
- n.. 3. consiglieri della maggioranza.
- n. 2. consigliere della minoranza.
- n. 4 rappresentanti delle associazioni culturali scelti dalla giunta sulla base di un elenco predisposte da queste.

3) L' istituzione della Commissione PIP, attività produttive e commercio con la sotto indicata composizione (si aggiunge, rispetto al passato, il settore del commercio e si modifica la composizione) :

- Presidente il Sindaco o suo delegato – senza diritto di voto;
- Assessore competente – senza diritto di voto;
- n. 3 Consiglieri della maggioranza
- n. 2. Consiglieri della minoranza;
- n. 4 esperti rappresentanti delle categorie imprenditoriali;

4) l'istituzione della Commissione ambiente, **agricoltura e pesca** con la sotto indicata composizione (si aggiungono i settori pesca e agricoltura e si modifica la composizione):

- Presidente il Sindaco o suo delegato – Senza diritto di voto.
- Assessore competente – senza diritto di voto.
- N. 3 Consiglieri designati dalla maggioranza.
- N. 2 Consigliere designato dalla minoranza.
- N. 4 esperti esterni

5. l'istituzione della Commissione assistenza e **volontariato** con la sottoindicata composizione (si aggiunge il settore del volontariato e si adegua la componente esterna)

- Sindaco o suo delegato – Presidente- Senza diritto di voto
- Assessore competente - Senza diritto di voto
- N.3 consiglieri della maggioranza.
- N.2 consiglieri dell'opposizione.
- N.1 rappresentante servizi sociali dell'ente.
- N.3 rappresentati **appartenenti al mondo del servizio sociale** e delle associazioni di volontariato nominati, su proposta dell'assessore competente, dalla Giunta.

6. **L'istituzione della commissione Turismo e Spettacolo** con la sottoindicata composizione

- Sindaco (presidente) – senza diritto di voto.
- - assessore competente - senza diritto di voto;
- N. 3 Consiglieri designati dalla maggioranza.
- N. 2 Consigliere designati dall'opposizione.
- N. 4 rappresentanti esterni;

7. **La conferma della commissione Urbanistica con modifica della composizione:**

- Sindaco o suo delegato – presidente senza diritto di voto;
- Assessore competente - senza diritto di voto;
- n. 3 consiglieri di maggioranza;
- n. 2 consiglieri di minoranza;
- **n. 4 Esperti esterni**

8. **la conferma della commissione Statuto, affari istituzionali e regolamenti con la seguente composizione:**

- Sindaco (presidente) o un suo delegato (componente senza diritto di voto).
- N. 3 Consiglieri della maggioranza.
- N. 2 Consiglieri della minoranza.

9. La conferma della Commissione pari opportunità ma con modifica della composizione:

- Sindaco (Presidente) o suo delegato (senza diritto di voto)
- **3. rappresentanti della maggioranza**
- **2. rappresentante della minoranza**
- n. 4 componenti esterni di genere femminile.

Di istituire e confermare le commissioni consiliari e l'indicata composizione come in premessa;
L'immediata esecutività dell'atto presente;

Letto approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
F.to (Dr. Sandro Pili)

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to (Dr. Franco Famà)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

CERTIFICO che la presente deliberazione, ai sensi della legge 69/2009, è in corso di pubblicazione, all'Albo Pretorio Informatico del sito web del Comune, a partire dal giorno **04.10.2017** per 15 giorni consecutivi.

Terralba, li **04.10.2017**

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to (Dr. Franco Famà)

CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

CERTIFICO che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio Informatico del sito web del Comune, a partire dal giorno _____ al giorno _____, ed è divenuta esecutiva, ai sensi dell'art.134, comma 3, del T.U. EE.LL. n.267/2000.

Terralba, li _____

IL MESSO COMUNALE
(_____)

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Franco Famà)

N° **1841** DEL REGISTRO DELLE PUBBLICAZIONI ALL'ALBO PRETORIO

<i>PER COPIA CONFORME</i>

Terralba, li

IL FUNZIONARIO INCARICATO DAL SINDACO